



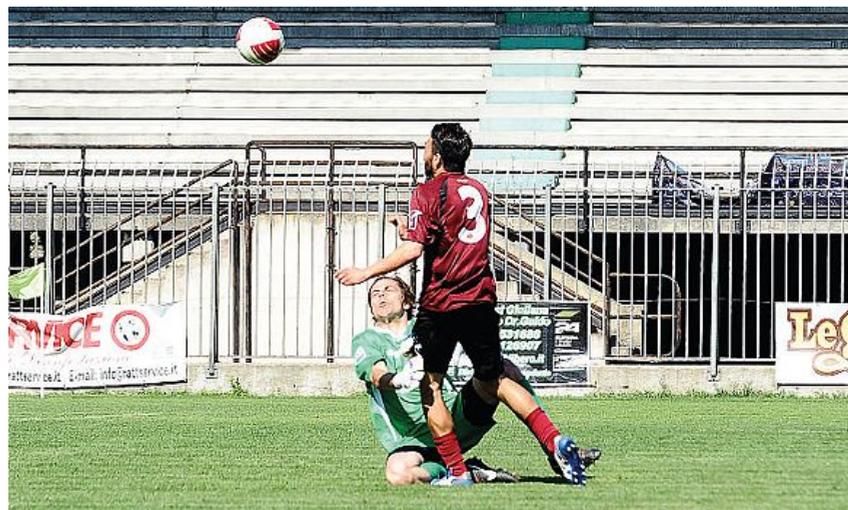
Altinier risolve un batti e ribatti riportando in vantaggio il Portogruaro a Pavia. Un gol importantissimo

► PAVIA

Il Portogruaro espugna il "Fortunati", ma è costretto comunque a conquistarsi la salvezza nella doppia sfida play out con la Tritium perché il Como vince a Carpi e lo precede al sest'ultimo posto. I granatai fanno il loro compito, ma non basta per chiudere in anticipo il discorso per la permanenza in Prima Divisione. Per il Pavia gara, invece, di fine anno e di festeggiamenti per un traguardo già conquistato con due turni d'anticipo. La partita è gradevole, cinque gol non sono cosa di tutti i giorni sui nostri campi. Al 7' parte bene la squadra di casa: cross di Di Chiara e colpo di testa di Beretta. Al 10' miracolo di Pretivi su Cunico che conclude in posizione comunque di fuorigioco e viene ammonito. Al 15' sugli sviluppi di un corner calcia alto Cesca. Insomma si gioca con vicacità su entrambi i fronti. Il Pavia al 32' si rende pericoloso con Ferrini, ben servito da Capogrosso, che con un diagonale impegna Tozzo, bravo a salvarsi in corner. Il Portogruaro non si vede nei primi 45' nonostante la squadra di Madonna rispetto al Pavia abbia decisamente ancora obiettivi di classifica. Al 42' fuorigioco segnalato dall'assistente su assist per De Sena con Corazza che mette in rete a gioco fermo. Il primo vero pericolo del Portogruaro arriva al 44' con una conclusione a giro di Cunico deviata in angolo da Meregalli. Sul corner seguente batte Salzano e deviazione nell'area

Porto, cuore e carattere Il 3-2 fa pescare la Tritium

Granata in salute, ma la bella vittoria al "Fortunati" di Pavia non basta per evitare i playoff. **A segno capitano Cunico (su rigore), Altinier e Pondaco**



Abile tocco di Pondaco ed ecco il terzo gol realizzato dal Portogruaro ieri a Pavia. Un gol (per lui il primo in questo campionato) che l'esterno sinistro granata ha voluto dedicare al papà da poco scomparso

piccola di Patacchiola di testa, ma il centrale difensivo non inquadra specchio della porta azzurra.

In avvio di ripresa tante emozioni nel primo quarto d'ora. Al 3' cross di Di Chiara e Romero d'esterno destro s'inventa un eurogol per il vantaggio azzurro. La reazione del

Portogruaro comunque è immediata, segno che la squadra è viva ed ha carattere. Al 7' assist di Cunico per Pondaco che ci prova da distanza ravvicinata, ma Pretivi risponde. All'8' trattenuta di Fasano in area di rigore e per l'arbitro è penalty. Dal dischetto Cunico supera Pretivi che non ci arriva di un

soffio. Al 13' ripetuta azione d'attacco del Portogruaro: prima Altinier ci prova dalla destra ma il portiere azzurro Pretivi di piede respinge, poi la palla poi va sulla destra con Pisani e De Sena, che per due volte trovano nuovamente la risposta dell'estremo difensore azzurro, ma poi il liberissi-

PAVIA	2
PORTOGRUARO	3

PAVIA (3-5-2)

Pretivi; D'Orsi, Fasano, Meregalli (19' s.t. Turi); Capogrosso, Ferrini (24' s.t. Mangiarotti), Redaelli, Lussardi, Di Chiara; Beretta (10' p.t. Romero), Cesca.

A disposizione: Kovacsik, Monticone, Bracchi, Gioè. Allenatore: Roselli.

PORTOGRUARO (4-3-1-2)

Tozzo; Pisani, Moracci, Patacchiola, Pondaco; Pignat (1' s.t. Coppola), Sampietro (32' s.t. Rolandone), Salzano; Cunico; De Sena, Corazza (4' s.t. Altinier).

A disposizione: Festa, Zampano, Chesi, Coppola, Orlando. Allenatore: Madonna.

Arbitro: Colarossi di Roma

Reti: s.r. 3' Romero, 9' Cunico (rigore), 14' Altinier, 18' Pondaco, 25' Mangiarotti.

Note: spettatori 800 circa. Ammoniti Cunico, Coppola, Festa, Di Chiara, Fasano. Calci d'angolo 5-3 per il Pavia.

Recupero: pt 2'; st 3'

SALA STAMPA

Mister Madonna: «Abbiamo fatto il nostro dovere Avanti così»

► PAVIA

«Quando il risultato finale di una stagione dipende non solo da te ma anche dagli altri risultati si deve solamente fare il proprio dovere e noi lo abbiamo fatto vincendo a Pavia». Armando Madonna tecnico del Portogruaro non nasconde come l'essere arrivati a giocarsi la possibilità di evitare i playoff abbia condizionato la possibilità di conquistare la salvezza direttamente e ora dovrà pensare ai playoff con la Tritium. «Fa specie pensare che affronteremo una squadra che ha fatto 18 punti meno di noi» continua il tecnico del Portogruaro «quando in serie B con cinque punti di distacco non fai i play out. Ma il regolamento è questo e sicuramente va ripensato per il futuro, oggi sapevamo cosa ci aspettava ed è inutile recriminare. Soprattutto perché potevamo conquistarli prima altri punti importanti e non arrivare in questa situazione oggi».

Sulla vittoria di Pavia Madonna è altrettanto chiaro: «Di fronte c'erano squadre con motivazioni diverse, ma il Pavia non ci ha regalato nulla» ribadisce il tecnico granata «ci siamo trovati subito sotto ma siamo stati bravi a recuperare dimostrando voglia di vincere». Al tecnico del Portogruaro fa eco Stefano Pondaco, autore del gol del momentaneo 3-1. «Il primo stagionale che dedico a mio padre che non c'è più» sottolinea il giocatore del Portogruaro «per il resto c'è poco da dire, il risultato che dovevamo ottenerlo lo si è guadagnato in una partita lotta per 90'. Ora pensiamo subito alla Tritium che non sottovalutiamo perché nonostante i molti punti in meno che ha ottenuto rispetto a noi ha ora in due gare la possibilità di provare a salvarsi. Staremo attenti» conclude Pondaco «perché in campionato i nostri avversari hanno ottenuto nella stagione regolare contro di noi 4 punti su 6. L'unico vantaggio, da gestire sulla lunga distanza, è quello che nei 180' abbiamo due risultati su tre a disposizione nel doppio confronto considerando che una parità complessiva ci premierebbe comunque per il miglior piazzamento in campionato. Ma sono conti da non fare prima di giocarla...».

Enrico Venni